

**ISTITUTO
SCOLASTICO "F.
HEGEL"
ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO AFM**

Sede unica: Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167-
Roma Distretto scolastico XXVI - C.F.:
09431301002 P.I. Hegel Telefono: 0639754743 -
0639760077 Fax: 0639754995

**ESAME DI
STATO a.s.
2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE
V A ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO AFM**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto scolastico paritario "F. HEGEL", è stato fondato nell'a.s. 2007-08 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. E' ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'Istituto è articolato in tre licei (di ordinamento scientifico, delle scienze umane e linguistico) e in un istituto tecnico economico A.F.M. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socio-culturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in 4 piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

L'Istituto è dotato di:

- un laboratorio multimediale – informatico con 21 postazioni
- un laboratorio di disegno e storia dell'arte
- una biblioteca fornita
- una sala proiezioni

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

L'Istituto usufruisce dei campi sportivi della parrocchia di "San Giuseppe di Cottolengo" sita in viale di Valle Aurelia n.67.

2. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL PTOF

Il Collegio dei docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

- organizzazione di attività di recupero *in itinere*
- partecipazione ai progetti approvati nel PTOF
- organizzazione attività di orientamento in entrata ed uscita
- organizzazione di 2 simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico
- organizzazione di 2 simulazioni della prima prova di maturità durante l'anno scolastico

3 . PROFILO DELL' INDIRIZZO

CONOSCENZE	<p>Conosce il mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta;</p> <p>Conosce attraverso i testi i grandi movimenti culturali, letterari e artistici delle varie epoche studiate;</p> <p>Possiede una conoscenza delle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali dei paesi di cui ha studiato lingua e cultura;</p> <p>Possiede una visione unitaria della filosofia nelle sue tappe più significative;</p> <p>Possiede il lessico e le categorie essenziali della storia e della storiografia;</p> <p>Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;</p> <p>Conosce l'evoluzione del pensiero scientifico;</p> <p>Conosce i modelli interpretativi della realtà;</p>
COMPETENZE	<p>Sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;</p> <p>Sa utilizzare i modelli logico-matematici;</p> <p>Sa riconoscere gli elementi che nelle varie realtà storico- sociali hanno determinato il fenomeno letterario;</p> <p>Sa individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari;</p> <p>Sa leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere;</p> <p>Sa argomentare in modo corretto, autonomo e fondato;</p> <p>Comprende e identifica testi scritti in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca in ambito prevalentemente letterario;</p> <p>Ha conoscenza del proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psico-motorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello tecnico-didattico.</p>
CAPACITÀ	<p>Vaglia e correla le conoscenze e le informazioni scientifiche recependole criticamente ed inquadrando in un unico testo;</p> <p>E' in grado di interpretare il mondo e di analizzare situazioni non predefinite; Indirizza la propria intuizione esprimendosi in modo logicamente corretto per giungere a una generalizzazione;</p> <p>Possiede capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative;</p> <p>Sa cogliere le linee fondamentali dell'evoluzione letteraria italiana;</p> <p>Sa individuare gli apporti di pensiero della civiltà latina che hanno contribuito alla formazione della cultura europea;</p> <p>Sa comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera;</p> <p>Matura capacità grafico-espressive avvalendosi anche dell'uso del PC.</p>

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico	N° iscritti nel 1° quadrimestre	N° iscritti a fine anno scolastico	Promossi con debiti	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Alunni BES/DSA/104
2022/2023	10	10	0	1	0	0	1

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi:0

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine del 1° quadrimestre: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico: 0

N° complessivo di alunni con maturità negativa: 1

5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie non si sono svolti perché gli studenti sono tutti maggiorenni.

6. CONTINUITÀ DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno

Disciplina	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano		
Inglese	X	
Francese		
Spagnolo	X	
Storia		
Matematica Applicata	X	
Diritto		
Economia Politica	X	
Economia Aziendale	X	
Scienze Motorie		
Scienze motorie		
Materia alternativa		
Ed. Civica		

7. PROFILO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe V sez. A dell'Istituto Tecnico Economico AFM risultava ad inizio anno scolastico composta da un totale di 10 alunni, 2 femmine e 8 maschi di cui 9 elementi provenienti da idoneità. Di questi studenti D.C. ha superato l'idoneità di Francese, mentre M.C. e S.P. quella di spagnolo.

Lo studente M.P è stato invece dichiarato non maturo nell'anno 1999/2000.

Tutti gli studenti della classe VA Tecnico Economico AFM risultano provenienti dall'indirizzo tecnico economico.

Si segnala la presenza di 1 allievo BES, per il quale è stato predisposto e firmato entro la data del 30 novembre 2021 il relativo PDP.

Per quanto concerne le assenze si registra, il numero medio risulta entro i limiti previsti dalla legge tranne che per TRE alunni: G.C., il quale è risultato sempre assente, S.S. e R.A. invece non hanno frequentato nell'intero secondo quadrimestre. Da segnalare un numero di assenze significativo da parte dello studente Corazza Mirko nel primo quadrimestre, ore di assenza comunque che sono rimaste al di sotto del limite previsto per legge.

Lo svolgimento dei programmi per tutti i docenti risulta in linea con quanto stabilito nella programmazione iniziale. Si sottolinea l'avvicendamento dei docenti di: matematica, spagnolo, economia aziendale, economia politica e inglese.

In sostituzione delle ore di Religione la classe ha seguito Materia Alternativa.

Dal punto di vista didattico la classe mostra un atteggiamento positivo nei confronti delle varie discipline e una partecipazione generalmente attiva anche se non sempre tutti hanno raggiunto livelli soddisfacenti nella partecipazione e nell'impegno.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo si presenta complessivamente corretto e responsabile.

Per quanto concerne il P.C.T.O (ex alternanza scuola - lavoro), la classe ha dimostrato autonomia operativa nel partecipare agli incontri online e alle attività in presenza, come riportato nella tabella inerente al punto 11 del presente Documento.

Inoltre, gli studenti della classe quinta, hanno regolarmente svolto le prove Invalsi nel mese di marzo. Alla classe si sono aggiunti 2 studenti esterni assegnati dall'USR Lazio - CSA di Roma,

ovvero:

- Costa Giorgio
- Xu Enrico

Il Consiglio di Classe ha esaminato i fascicoli e i programmi di studio, calendarizzando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Stato. Tali studenti sono stati quindi convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio.

Gli scrutini dei suddetti Esami preliminari risultano calendarizzati per la data del 15/05/2022.

8. QUADRO ORARIO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

DISCIPLINA	N° ore previste	N° ore effettivamente svolte
Italiano	132	125
Inglese	99	89
Francese	99	95
Spagnolo	99	95
Storia	66	60
Matematica Applicata	99	74
Diritto	99	95
Economia Politica	99	70
Economia Aziendale	264	255
Scienze motorie	66	63
Materia alternativa	33	33

09. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha assegnato secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di Diritto ed Economia, Economia Aziendale, Italiano, Storia e Inglese, Materia Alternativa e Scienze motorie la trattazione di specifici nuclei tematici inerenti l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA.

Libro di testo: *Cittadini di un mondo sostenibile*, G. Palmisciano, Loescher Editore – Torino.

DISCIPLINA	N. ore	Argomenti
-------------------	---------------	------------------

Diritto ed Economia	8	Sviluppo sostenibile Legalità Ordinamento della Repubblica Volontariato e terzo settore
---------------------	---	--

		Unione Europea ONU Costituzione
Economia Aziendale	4	Agenda 2030: lavoro e crescita economica (Ob. 8, 16)
Italiano	6	Lotta per la democrazia (Resistenza) Educazione alla legalità (mafia)
Storia	7	Organismi internazionali Ordinamento della Repubblica Istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale
Inglese	3	Fao Onu
Materia Alternativa	3	Ob. 13 dell'Agenda 2030 (lotta contro il cambiamento climatico)
Scienze Motorie	2	Doping

10. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)		
Periodo	Titolo del percorso	Ente ospitante
2022/2023	La Repubblica 40 ore Svolto da C.D., C.M.,C.C,M.V., T.T.	Presso Wonderwhat orientarsi nel futuro.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

I ragazzi hanno partecipato: agli incontri di orientamento on-line offerti da alcune istituzioni universitarie secondo i loro particolari interessi; al Salone Nazionale dello Studente di Roma (20 Ottobre 2022); all'incontro "Un ponte tra scuola e Università" organizzato dalla facoltà di

12. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO:

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
Sportiva	Torneo di tennis da tavolo, calcio balilla.	Istituto / Campo sportivo	Due mesi circa	I ragazzi hanno dimostrato interesse per tutte le attività sportive proposte
Ed. civica	Progetto Migrazione	Istituto	Quattro incontri (4 ore)	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e interesse per i temi trattati
Ed. civica	Progetto Educazione Ambientale	Istituto	Quattro incontri (4 ore)	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e interesse per i temi trattati

13. OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente.

Disciplina	Motivazione allo studio	Impegno	Partecipazione	Organizzazione del lavoro
Italiano	B	C	C	B
Inglese	C	B	B	B
Francese	B	C	C	B
Spagnolo	B	C	B	B
Storia	C	C	B	A
Matematica Applicata	C	C	B	B
Diritto	B	C	B	B
Economia Politica	C	B	C	B
Economia Aziendale	B	C	B	C
Scienze Motorie	B	B	B	B
Materia alternativa	B	C	B	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso,
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

Disciplina	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione
Italiano	B	B	C	
Inglese	B	C	B	C
Francese	B	B	B	B
Spagnolo	B	C	C	B
Storia	B	C	B	C
Matematica Applicata	C	C	C	B
Diritto	C	B	c	C
Economia Politica	B	C	c	B
Economia Aziendale	B	C	c	B
Scienze Motorie	C	B	B	B
Materia alternativa	B	B	C	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso,
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

Obiettivi formativi	Livello di successo
Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno	C
Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività	B

Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date	C
Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente

Obiettivi cognitivi	Livello di successo
Consolidamento degli obiettivi del quarto anno	C
Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale	C
Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative	B
Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione	C
Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI MINIMI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi e le nozioni essenziali dei contenuti svolti	B
Conoscere i documenti e le opere oggetto di studio	C
Conoscere i principali contributi storico – culturali degli argomenti trattati	B
Saper raccogliere dati e nozioni da brani letti, dalle lezioni, dai documenti, da mappe e grafici	C
Riferire in maniera chiara e coerente, in forma scritta e orale, gli	C

argomenti acquisiti. Esprimere le proprie valutazioni della realtà contemporanea sulla base delle conoscenze acquisite.	
Sapere utilizzare le conoscenze apprese per redigere un testo scritto. Sapere organizzare un percorso di connessione tra aspetti e contenuti divesi secondo una chiara linea dimostrativa.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Discipline: Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo)

Obiettivi	Livello di successo
Sa riconoscere e applicare in modo abbastanza autonomo strutture linguistiche e lessicali proprie delle lingue studiate relativamente alle funzioni comunicative trattate.	B
Sa rispondere a domande di comprensione relative a testi autentici o letterari con un controllo accettabile di strutture e lessico rielaborando i contenuti in modo personale.	B
Sa riferire, anche se in modo non sempre autonomo, il contenuto dei brani letterari letti ed esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico abbastanza appropriati.	B
Comprende l'interlocutore pur con qualche difficoltà ed è in grado di intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimendo opinioni personali e scambiando informazioni relative a temi di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana (es.: famiglia, passatempo, lavoro, viaggio e avvenimenti di attualità) con un controllo accettabile di strutture e lessico già trattati.	B
Comprende i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari e di attualità o brevi narrazioni sia da registrazioni che dalla viva voce dell'insegnante anche se chiederà di ripetere parole o frasi particolari. - Ipotizza il significato di termini ed espressioni noti e non noti all'interno di un discorso orale, pur necessitando a volte di ripetizioni o dell'aiuto dell'insegnante.	C
Reperisce le informazioni esplicite e implicite e, pur necessitando a volte dell'aiuto dell'insegnante, sa collegarle tra di loro.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza delle categorie fondamentali e del lessico di base della storia trattata nel secondo biennio e nel quinto anno	C
Conoscenza dei maggiori accadimenti: cause e sviluppo	C
Conoscenza e problematizzazione delle trasformazioni sopravvenute nella prima metà del XX secolo.	C
Sviluppo e capacità d'analisi storica sincronica e diacronica.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

Obiettivi	Livello di successo
Riconoscere le formule dell'algebra, della geometria analitica, della trigonometria e saper discernere gli algoritmi di risoluzione di problemi in forma canonica	C
Conoscere i passaggi fondamentali, e la loro risoluzione, per l'analisi e lo studio di funzione	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
------------------	----------------------------

Saper eseguire il movimento con sufficiente controllo del corpo ed essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti a livello organico	B
Utilizzare le capacità coordinative adattandole alle varie situazioni motorie	B
Partecipare alle varie proposte di gioco-sport rispettando le regole	B
Saper applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: giuridico Economico

Obiettivi	Livello di successo
Interpretare e conoscere i documenti che compongono il Bilancio d'esercizio e la sua funzione	C
Comprendere l'analisi di bilancio e la pianificazione strategica	C
Conoscere la costituzione e l'ordinamento giuridico dello Stato	C
Comprendere l'attività finanziaria pubblica e il Bilancio dello Stato	

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Individuare a utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	B
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	C

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	C
--	---

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, e interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue · CER	B
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti	B
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	B
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati · e intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Spagnolo

Obiettivi	Livello di successo
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	B
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	B
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	C

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti	C
--	---

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Francese

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-francese e monolingue francese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	B
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	B
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	C
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria francese moderna e contemporanea.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Economia Aziendale

Obiettivi	Livello di successo
Riconoscere e interpretare: -le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	C
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	C

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	C
. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	B
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	B
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	C
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	B
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	C
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	B
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	B
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	c

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Economia Politica

Obiettivi	Livello di successo
------------------	----------------------------

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	C
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	B
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	C
Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse 	C
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	C
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	C
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	B
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina	C

Conoscere il glossario fondamentale della disciplina	C
Conoscere gli eventi e le personalità più importanti della disciplina	C
Saper individuare la problematicità storica propria di ogni riflessione conoscitiva	C
Saper ragionare in modo logico, utilizzando un linguaggio confacente all'indagine storica	C
Avere uno spiccato senso critico, unito a capacità rielaborative di temi e concetti	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica Applicata

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	C
Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica	C
Acquisire la conoscenza a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative	B
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema	C
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici diversi in situazioni diverse	B
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato	C
Saper utilizzare i modelli logico-matematici	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Diritto

Obiettivi	Livello di successo
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	B
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	B
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	B
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	B
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	C
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	c

C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
Sviluppo armonico dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari	B
Migliorare le capacità condizionali	B
Migliorare le capacità coordinative	B
Essere in grado di utilizzare le informazioni teoriche per il miglioramento del proprio stile di vita	B

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

14. METODOLOGIE DIDATTICHE (apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni guidate e autonome	Lezioni dialogate	Lezioni laboratoriali	Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Percorsi individualizzati e per aree di progetto
Italiano	X		X			
Inglese	X		X			
Francese	X		X			
Spagnolo	X		X			
Storia	X		X			
Matematica Applicata	X		X			
Diritto	X		X			
Economia Politica	X		X			
Economia Aziendale	X		X			
Scienze Motorie	X		X			
Materia alternativa	X		X			

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Attività laboratoriali (audio-video)

15. VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE

PROVE

Disciplina	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove Strutturate	Prove semistrutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X			
Inglese	X	X			
Francese	X	X			
Spagnolo	X	X			
Storia	X				
Matematica Applicata	X	X			X
Diritto	X				
Economia Politica	X	X			
Economia Aziendale	X	X			X
Scienze Motorie	X				
Materia alternativa	X				

16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'Esame di Stato del presente anno scolastico 2022/2023 sono previste prove scritte comuni come da indicazioni contenute nell' OM n. 45 del 9 marzo 2023. Risultano allegate al presente documento le griglie di valutazione relative alle prove scritte. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell'OM. Per quanto concerne la prova orale, la griglia di valutazione è stata fornita direttamente dal MIUR in allegato alla suddetta ordinanza.

17. INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Cur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X	Tutte le discipline	Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di febbraio e marzo

18. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della I Prova svoltesi nelle date di: 21 e 22 Febbraio 2023
- Simulazioni della II Prova svoltesi nelle date di: 26 Aprile 2023 e 27 aprile 2023

19. DURATA ORARIA COMPLESSIVA DELLE ORE D'INSEGNAMENTO

N°	Discipline del curriculum studi	I	II	III	IV	V	Anni di corso	Durata oraria complessiva
1	Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132	5	594
2	Storia	66	66	66	66	66	5	330
3	Geografia	99	99				2	198
4	Lingua Inglese	99	99	99	99	99	5	495
5	Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99	5	495
6	Matematica	132	132	99	99	99	5	561
7	Scienze Integrate Fisica	66					1	66
8	Scienze Integrate Chimica		66				1	66
9	Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	66	66				2	132
10	Economia Aziendale	66	66	198	231	264	5	825
11	Diritto ed Economia	66	66				2	132
12	Informatica	66	66	66	66		4	264
13	Diritto			99	99	99	3	297
14	Economia Politica			99	66	99	3	264
15	Scienze Motorie	66	66	66	66	66	5	330
16	Religione/Mat.Alt.	33	33	33	33	33	5	165
	Totale ore d'insegnamento	1056	1056	1056	1056	1056		5280

20. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Programmi disciplinari
- Calendario ricevimento tutor privatisti
- Griglie di valutazione

21. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	IACOPONI F.	<i>Francesca Jacopi</i>
Inglese	NICOLETTI R.	<i>Renu</i>
Francese	OPRIS L.A.	<i>Ly</i>
Spagnolo	MASTROIACO C.	<i>Carla Mastroiaco</i>
Storia	IACOPONI F.	<i>Francesca Jacopi</i>
Matematica Applicata	SIGALOT A.	<i>A. Sigalot</i>
Diritto	CARACUZZI F.	<i>Giulio Caracuzzi</i>
Economia Politica	CARACUZZI F.	<i>Giulio Caracuzzi</i>
Economia Aziendale	DI GIUSEPPE L.	<i>Luigi Di Giuseppe</i>
Scienze Motorie	PALERMITI C.	<i>Antonio Palermi</i>
Materia alternativa	DE CATALDO E.M.	<i>Emilia De Cataldo</i>

Roma, 15 maggio 2023

Il Coordinatore didattico



Prof.ssa Franca Gianni

CALENDARIO RICEVIMENTO TUTOR PER CANDIDATI PRIVATISTI I.A.S 2022/2023

INDIRIZZO	I INCONTRO ore 15:00	II INCONTRO ore 15:00	III INCONTRO ore 15:00
Liceo delle Scienze Umane	07/03/2023	12/04/2023	22/05/2023
I.T.E. – A.F.M.	07/03/2023	13/04/2023	23/05/2023
Liceo Linguistico	08/03/2023	14/04/2023	24/05/2023
Liceo Scientifico	09/03/2023	13/04/2023	23/05/2023

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (max 60 pt)		punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organizzazione testuale; ideazione e pianificazione adeguate	10-9
	Buona ideazione testuale; esposizione pianificata e ben organizzata	8-7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate	6
	Pianificazione carente; assente una conclusione	5-1
Coesione e coerenza testuale	Rigore e coerenza testuale grazie anche all'ottimo uso dei connettivi	10-9
	Coerenza e coesione testuale, con i necessari connettivi	8-7
	Testo net complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi	6
	Manca di coerenza e coesione in più punti	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio; lessico ricco ed appropriato	10-9
	Proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	8-7
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	6
	Diffuse improprietà di linguaggio; lessico ristretto e inadeguato	5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto nella forma; varietà nel lessico e uso proprio della punteggiatura	10-9
	Testo sostanzialmente corretto nella forma; punteggiatura adeguata	8-7
	Testo net complesso corretto nella forma; qualche improprietà nella punteggiatura	6
	Testo atrattiscorretto, con gravi esostanziali errori formali; scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	5-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9
	Buona preparazione e buon uso dei riferimenti culturali	8-7
	Adeguate preparazione, con riferimenti tuttavia alquanto sommi	6
	Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi	5-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	10-9
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8-7
	Presenza di qualche spunto critico e di alcune valutazioni personali	6
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	5-1
Punteggio complessivo		

Tipologia A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, indicazioni su parafrasi o sintesi)	Assoluto rispetto e puntualità riguardo alle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Adeguate comprensione delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Scarso o nessun rispetto dei vincoli posti nella consegna	5-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena comprensione del senso complessivo del testo, sotto l'aspetto sia tematico sia contenutistico	10-9
	Adeguate comprensione del testo	8-7
	Comprensione nel complesso soddisfacente, nonostante	6

	una non sempre adeguata intelligenza delle sfumature tematiche e stilistiche	
	Comprensione limitata o assente del senso complessivo del testo	5-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica stilistica e retorica (se richiesta)	Piena e salda padronanza degli strumenti analitici	10-9
	Adeguata capacità di analisi testuale	8-7
	Essenziale capacità di analisi testuale	6
	Inadeguata capacità di analisi testuale	5-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo	10-9
	Testo interpretato in maniera adeguata	8-7
	Interpretazione del testo essenzialmente corretta	6
	Interpretazione del testo sommaria, approssimativa e lacunosa	5-1
Punteggio complessivo		
Punteggio totale		
Punteggio definitivo convertito in ventesimi		

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (max 60 pt)		punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organizzazione testuale; ideazione e pianificazione adeguate	10-9
	Buona ideazione testuale; esposizione pianificata e ben organizzata	8-7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate	6
	Pianificazione carente; assente una conclusione	5-1
Coesione e coerenza testuale	Rigore e coerenza testuale grazie anche all'ottimo uso dei connettivi	10-9
	Coerenza e coesione testuale, con i necessari connettivi	8-7
	Testo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi	6
	Mancanza di coerenza e coesione in più punti	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio; lessico ricco ed appropriato	10-9
	Proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	8-7
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	6
	Diffuse improprietà di linguaggio; lessico ristretto e inadeguato	5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto nella forma; varietà nel lessico e uso proprio della punteggiatura	10-9
	Testo sostanzialmente corretto nella forma; punteggiatura adeguata	8-7
	Testo nel complesso corretto nella forma; qualche improprietà nella punteggiatura	6
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali; scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	5-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9
	Buona preparazione e buon uso dei riferimenti culturali	8-7
	Adeguate preparazione, con riferimenti tuttavia alquanto sommarî	6
	Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi	5-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	10-9
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8-7
	Presenza di qualche spunto critico e di alcune valutazioni personali	6
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	5-1
Punteggio complessivo		

Tipologia B (max 40 pt)		punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Soddisfacente individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	6
	Incertezza nell'individuazione della tesi e scarsa comprensione delle argomentazioni presenti nel testo	5-1
Capacità di sostenere coerentemente un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo rigoroso ed coerente grazie anche all'ottimo uso dei connettivi	20-17
	Coerenza e coesione testuale, con i necessari connettivi	16-13
	Percorso ragionativo nel complesso coerente, nonostante	11-12

	un non sempre adeguato uso dei connettivi	
	Mancanza di coerenza e coesione in più punti del percorso argomentativo	10-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9
	Buona preparazione e buon uso dei riferimenti culturali	8-7
	Sufficiente preparazione, con riferimenti tuttavia alquanto sommarî	6
	Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi	5-1
Punteggio complessivo		
Punteggio totale		
Punteggio definitivo convertito in ventesimi		

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (max 60 pt)		punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organizzazione testuale; ideazione e pianificazione adeguate	10-9
	Buona ideazione testuale; esposizione pianificata e ben organizzata	8-7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate	6
	Pianificazione carente; assente una conclusione	5-1
Coesione e coerenza testuale	Rigore e coerenza testuale grazie anche all'ottimo uso dei connettivi	10-9
	Coerenza e coesione testuale, con i necessari connettivi	8-7
	Testo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi	6
	Manca di coerenza e coesione in più punti	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio; lessico ricco ed appropriato	10-9
	Proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	8-7
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	6
	Diffuse improprietà di linguaggio; lessico ristretto e inadeguato	5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto nella forma; varietà nel lessico e uso proprio della punteggiatura	10-9
	Testo sostanzialmente corretto nella forma; punteggiatura adeguata	8-7
	Testo nel complesso corretto nella forma; qualche improprietà nella punteggiatura	6
	Testo a tratti corretto, con gravi sostanziali errori formali; scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	5-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9
	Buona preparazione e buon uso dei riferimenti culturali	8-7
	Adeguate preparazione, con riferimenti tuttavia alquanto sommiari	6
	Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi	5-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	10-9
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8-7
	Presenza di qualche spunto critico e di alcune valutazioni personali	6
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	5-1
Punteggio complessivo		

Tipologia C (max 40 pt)		punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente, titolo efficace e parafrasi funzionale	10-9
	Testo pertinente, titolo e parafrasi adeguati	8-7
	Testo, titolo e parafrasi sostanzialmente adeguati	6
	Testo non pertinente, titolo inadeguato e parafrasi non corretta	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo espositivo del tutto rigoroso e coerente	20-17
	Sviluppo espositivo alquanto lineare, dai tratti principali facilmente individuabili	16-13
	Percorso espositivo nel complesso coerente, benché non sempre i tratti principali si individuino facilmente	11-12
	Manca di coerenza e coesione in più punti del	10-1

	percorso espositivo	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9
	Buon uso dei adeguati riferimenti culturali	8-7
	Complessiva correttezza delle conoscenze, con riferimenti culturali, tuttavia, alquanto sommari	6
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali approssimativi e confusi	5-1
Punteggio complessivo		
Punteggio totale		
Punteggio definitivo convertito in ventesimi		

ESAMI DI STATO

Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di economia aziendale AFM

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUTI TECNICI AFM ITAF 1 allegato al d.m. n. 769 del 2018	CANDIDATO: A.S. 2022/2023 CLASSE 5 A AFM	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina Totale punti 4	Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5
	Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2
	Discreto / Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3
	Ottimo / eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. Totale punti 6	Nulla: conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5
	Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1
	Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5
	Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2
	Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5
	Sufficiente: comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3 - 4
Discreto / Buono: comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5	
Ottimo / Eccellente: applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti Totale punti 6	Scarso / Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1
	Insufficiente / Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2
	Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti	3 - 4
	Discreto / Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5
Ottimo / Eccellente: svolge in modo completo ed efficace. i risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici Totale punti 4	Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base	0,5
	Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali	1
	Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5
	Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali	2
	Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse	3
Ottimo / Eccellente: si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia	4	
TOTALE ASSEGNATO		/ 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	
Acquisizione di contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente farraginoso e lacunoso.	0,50-1		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5		
	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
		II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
		III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
		IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
		V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
	Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
		II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
		III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
		IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
		V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50		
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una accurata riflessione sulle proprie esperienze personali	2		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50		

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: Lucia Di Giuseppe

MATERIA: Economia Aziendale

CLASSE: VA ITE – AFM

MODULO 1:

BILANCIO D'ESERCIZIO: ASPETTI GENERALI

Il Bilancio d'esercizio

Principi di redazione del Bilancio e struttura Art. 2423 C.C. 2424-2427

Funzione Informativa del Bilancio d'Esercizio

I soggetti interessati alle informazioni di Bilancio

Il Bilancio sociale ed ambientale

MODULO 2:

L'ANALISI DI BILANCIO

Presupposti e finalità, le analisi interne ed esterne, L'interpretazione dei dati di Bilancio

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari

La riclassificazione del Conto Economico A Valore Aggiunto ed a Ricavi e costo del venduto

L'Analisi Patrimoniale: Gli indici di struttura

L'Analisi finanziaria: Gli indici di copertura e di solvibilità

L'Analisi Economica: Gli indici di redditività e di produttività

L'Analisi di Bilancio per flussi: finalità e aspetti tecnici

Il Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale Circolante Netto e di Liquidità

MODULO 3:

PROGRAMMAZIONE, BUSINESS PLAN, BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE

Piani, programmi e Budget,

il Business Plan e i Preventivi d'Impianto

Il Controllo di gestione e Budget

Il sistema dei Costi standard

Il Budget Commerciale, Il Budget della Produzione, Il Budget degli investimenti

Il Budget finanziario, Il Budget economico e il budget patrimoniale

Il Budget dei Costi Diretti e dei costi industriali

Il Budget delle altre aree industriali

MODULO 4:

L'IMPOSIZIONE FISCALE

Le imposte dirette nelle imprese ed il reddito fiscale

Reddito di Bilancio e reddito Fiscale

IRPEF, IRES ed IRAP

Principi fiscali: classificazione, finalità e caratteristiche

La determinazione del reddito fiscale

I criteri fiscali di valutazione: le rimanenze di magazzino e le plusvalenze patrimoniali nel Tuir,

I criteri fiscali di valutazione: l'ammortamento, le spese di manutenzione e riparazione

Canoni di Leasing secondo il Tuir

La svalutazione dei crediti

MODULO 5:

PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTABILITA' DEI COSTI E PIANI DI MARKETING

La Pianificazione strategica e le sue fasi

Vantaggio competitivo

L'articolazione del piano generale d'impresa

La contabilità analitico-gestionale

La classificazione dei costi

L'Analisi costi-volumi-risultati (Break even analysis)

Determinazione del Punto di Pareggio con il metodo matematico e con il metodo grafico

Le configurazioni ed i metodi di imputazione dei costi

La contabilità Full Costing e Direct Costing

L'Activity Based Costing

Le modalità di tenuta della Contabilità Industriale

La programmazione della gestione

Il piano di marketing

Il ciclo di vita del prodotto, le fasi e le politiche di marketing nelle diverse fasi

La forma del ciclo di vita del prodotto

Il Marketing Mix

LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'IMPRESA

Il fabbisogno finanziario e la relativa copertura

Correlazione tra Investimenti e Finanziamenti

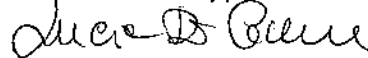
Fonti di Finanziamento e Fonti di Investimento

Finanza Agevolata



TRUINI TUOMAS

prof. Lucia Di Giuseppe



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL" ROMA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023

DOCENTE: FRANCESCA CARACUZZI

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: V ITE AFM

LIBRO DI TESTO : " DIRITTO" Luigi Bobbio Ettore, Gigliozzi Sergio Foà, Mondadori Education 2018

Modulo 1

Lo Stato

- Le vicende costituzionali dello Stato italiano
- La Costituzione della Repubblica Italiana (caratteri e cenni storici)
- Fonti del Diritto

Modulo 2

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

- la democrazia
- Il diritto di voto
- I sistemi elettorali
- Il referendum

Modulo 3

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento (organizzazione, funzionamento, formazione delle leggi)
- Il Governo (composizione, formazione, funzioni)
- La Corte Costituzionale (composizione, funzioni)
- La Magistratura (funzioni, magistratura ordinaria e magistrature speciali, indipendenza giudici)

Modulo 4

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- La struttura amministrativa
- L'attività amministrativa

Educazione Civica

L'unione Europea

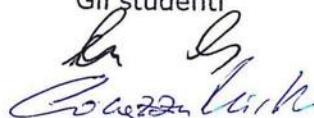
Caratteri Generali

Le tappe dell'integrazione Europea

Obiettivi Agenda 2030

Firma del docente

Gli studenti



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

DOCENTE: Chiara Mastroiaco...

MATERIA: Lingua Spagnola

CLASSE: 5 ITE- A.F.M

A.S: 2022/2023

LIBRI DI TESTO: Maria D'Ascanio, Antonella Fasoli, Com.com comunicación y comercio, Clitt editore

Riepilogo concetti noti:

Tiempos Verbales

Vocabulario

MODULO 1:

LA TEORÍA DE LA COMUNICACIÓN, LA COMUNICACIÓN ORAL

La comunicación

Tipos de comunicación

Técnicas de comunicación eficaz

La comunicación telefónica

MODULO 2:

EL BANCO

Operaciones del cajero automático

El sistema europeo de bancos centrales

Medios de pago internacionales

Mercado de la bolsa

MODULO 3:

LA EMPRESA:

La empresa

Las empresas más brillantes

El organigrama de una empresa

La globalización

Criterios de clasificación de las empresas

Las sociedades mercantiles

Las cooperativas

Las multinacionales

Las ONG

La franquicia. Ventajas y desventajas de la franquicia

Ventajas y desventajas

MODULO 4:

IMPORTACIONES Y EXPORTACIONES

Las ferias

El comercio internacional

Los medios de transporte

Los INCOTERMS

Los seguros

El comercio electrónico de exportación

MODULO 5:

LA PUBLICIDAD Y EL MARKETING

Las expresiones idiomáticas y el marketing

El marketing

El rincón de la comunicación

MODULO 6:

LA UNIÓN EUROPEA

La historia de la Unión Europea

Las instituciones europeas

España y la UE

Los programas educativos europeos

Movilidad laboral en la UE

MODULO 7:

ESPAÑA

La Constitución española

Las Comunidades Autónomas (Galicia, Castilla la Mancha, Castilla y León, Andalucía, Comunidad Valenciana, Cataluña)

España desde 1975 hasta 2008

Cambios de la sociedad entre 1975 y 2008

Fechas destacadas de la historia de España

La población desde 1975 hasta 2000

La producción agropecuaria (Los productos ganaderos, la silvicultura, la pesca, la industria, la energía en España)

El turismo

El español: el idioma de los negocios

Artículo Chupa Chups: el caramelo española con tenedor (pag 276)

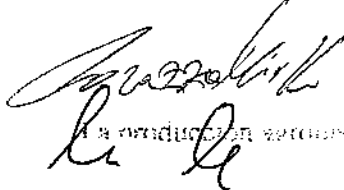
MODULO 8:

HISPANOAMÉRICA

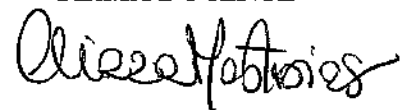
Hispanoamérica

Los países hispanoamericanos

FIRMA STUDENTI



FIRMA DOCENTE



PROGRAMMA EFFETIVAMENTE SVOLTO
LINGUA FRANCESE

Anno scolastico: 2022/2023

Docente: Loredana Opris

Classe: V ITE

Libro di testo: Marche Conclu! Objectif 2030, Annie Renaud, Lang Edizioni, Pearson, 2020.

MODULO 1

- Le conditionnel présent et le conditionnel passé.
- Participer à une visioconférence
- Accueillir au téléphone
- Rédiger une lettre commerciale
- Rédiger un courriel

MODULO 2

- La forme passive
- S'informer sur les services bancaires
- Gérer des opérations en ligne.
- Les Etats - Unis et le secret bancaire suisse.
- Les paradis fiscaux

MODULO 3

- L'entreprise (typologies d'entreprises)
- Les grandes entreprises françaises (Decathlon, L'Oréal)
- L'entreprise au XXIe siècle
- Les nouveaux modèles de travail (le coworking, le télétravail)
- Amazon, un rapport explosif
- Netflix : comment fonctionne l'algorithme de recommandation ?
- Origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation
- La révolution numérique

MODULO 4

- Le marketing (introduction)
- Le marketing : l'étude de marché
- Analyser la concurrence
- Le marketing mix
- La politique de communication (créer une publicité, faire du e-marketing, inviter à une manifestation commerciale, la campagne publicitaire)
- Produit, prix, communication
- Le démarche du marketing à l'international
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre

MODULO 5

- L'Union Européenne (introduction)
- L'Union Européenne (les grandes étapes)
- Le système institutionnel et politique de l'Union Européenne
- Les pays candidats à l'Union Européenne
- Le Brexit

MODULO 6

- Le mots- clés de la France métropolitaine
- La France d'outre – mer
- La Belgique
- La Suisse
- Le Québec
- L'Afrique francophone
- La langue française en déclin au profit de l'anglais

Roma, 12/05/2023

Docente



Alunno/i



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: Cristiano Palermi

MATERIA: Scienze motorie

CLASSE: V A Liceo I.T.E.

LIBRO DI TESTO: “Educare al movimento” di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

Modulo 1 – Teoria dell’allenamento sportivo

- 1.1 – Il carico d’allenamento: aggiustamenti e adattamenti
- 1.2 – I mezzi di allenamento
- 1.3 – I principi d’allenamento
- 1.4 – Struttura di una seduta d’allenamento
- 1.5 – Il riscaldamento: principi e tipi di riscaldamento

Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l’equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

Modulo 3 – I giochi sportivi

- 3.1 – I principi base dello sport
- 3.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 3.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 3.5 – La pallamano: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.6 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.7 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.8 – Gli sport individuali: atletica, corse, salti e lanci

Modulo 5 – L’alimentazione e il corretto stile di vita

- 5.1 – I principi nutritivi
- 5.2 – I macronutrienti: proteine, carboidrati e lipidi
- 5.3 – I micronutrienti: vitamine, acqua e sali minerali
- 5.4 – I gruppi alimentari

Modulo 6 – Lo sport, le regole e il fair play

- 6.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 6.2 – Il C.O.N.I.
- 6.3 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

Modulo 7 – EDUCAZIONE CIVICA

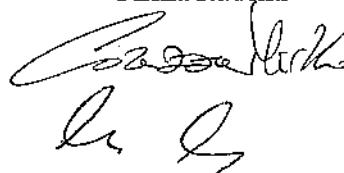
- 7.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2023

Firma docente



Firma studenti



Docente : Francesca Iacononi

Materia : Italiano

Classe: V ITE-AFM

A.S. 2022/2023

Libro Di testo: Bologna C., Rocchi P., Rossi G., *Letteratura visione del mondo*. Volumi 2B , 3A, 3B, Loescher editore 2020.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

Modulo 1 L'Ottocento, l'età del Romanticismo

- caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano. Da pag. 165 a pag. 166 Vol. 2B
- il Romanticismo in Italia: da pag. 219 a pag. 222 Vol. 2B

Giacomo Leopardi: cenni biografici, da pag. 435 a pag. 437 Vol. 2B

- Aspetti centrali della poetica di Leopardi: pessimismo cosmico, storico e individuale, la teoria del piacere da pag. 446 a pag. 448 Vol. 2 B
- *I Canti*: analisi della struttura e dei temi fondamentali dell'opera
- Lettura dei seguenti testi: dai *Canti: l' Infinito* pag. 485 Vol. 2B
- *Il sabato del villaggio* da pag. 527 a pag. 528 Vol. 2B

Divina Commedia : *Il Paradiso* di Dante Alighieri: libro di testo *La Divina Commedia* testo integrale a cura di Malavasi L., Dori A., Zanon T., La Spiga editore. Struttura sintetica del Paradiso, da pag. 645 a pag. 648 del libro di testo; Lettura delle seguenti cantiche I, III, VI;

Canto I pag. 649-650 vv. 1- 33

Canto III pag. 667-668 vv. 34-57

Canto VI pag. 693-694 vv. 28-36

Modulo 2 Naturalismo e Verismo: due correnti a confronto

- Verismo : nascita, sviluppo e principali autori
- Giovanni Verga: elementi centrali della visione verista
- Trattazione delle seguenti opere: da *Vita dei campi* : Rosso Malpelo da pag. 275 a pag. 283 Vol. 3A
- da *I Malavoglia* apertura del romanzo Cap. I da pag. 313 a pag. 324 Vol. 3A

Modulo 3 il Decadentismo caratteri generali; coordinate temporali della corrente decadente ; definizione di Estetismo

Giovanni Pascoli: cenni generali sulla vita dell'autore: da pag. 455 a pag. 457 Vol. 3A.

- presentazione delle principali raccolte poetiche
- descrizione dei temi caratteristici della poetica dell' autore: concezione del "nido", la poetica del fanciullino.
- da *Il fanciullino* : Il fanciullino da pag. 463 a pag. 465 Vol 3A
- da *Myricae* : X Agosto da pag. 479 a pag. 480 Vol. 3 A ;
- Lavandare pag. 477 Vol. 3 A

Gabriele D'Annunzio : aspetti principali della vita dell'autore: da pag. 531 a pag. 533 Vol. 3A

- caratteri significativi della poetica dannunziana: superomismo ed estetismo dannunziano
- sono state trattate le seguenti opere : da *Il piacere:* Il ritratto di Andrea Sperelli libro I, cap. II da pag. 554 a pag. 555 Vol. 3 A ;
- da *Alcyone* : La sera fiesolana, da pag. 588 a pag. 589 Vol. 3 A

Modulo 4 Il primo novecento in Italia

Il Futurismo: Caratteri generali, da pag. 17 a pag. 18 Vol. 3B ; da pag. 367 a pag. 372 Vol. 3 B

- Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista; *Manifesto del futurismo* da pag. 18 a pag. 19 Vol. 3 B

Modulo 5 Italo Svevo: principali aspetti biografici sulla vita dell'autore da pag.89 a pag. 90 Vol. 3 B ; la città di Trieste e la cultura mitteleuropea ; la figura dell'inetto

- *La coscienza di Zeno:* da pag. 110 a pag. 113 Vol. 3 B;
- Il fumo cap. III da pag. 117 a pag.119 Vol. 3 B
- il padre di Zeno cap. IV da pag. 122 a pag. 123 Vol. 3 B ;

Luigi Pirandello : conoscenza dei principali aspetti biografici dell'autore da pag. 139 a pag. 140 Vol. 3 B ;

- Tratti caratteristici della poetica dell'umorismo
- *Il fu Mattia Pascal:* aspetti tematici e lettura dei seguenti brani: cap. I e II *Le due Premesse* da pag. 175 a pag. 178 Vol 3 B;
- cap. XVIII pag. 193 Vol. 3 B
- *Da Novelle per un anno :* Il treno ha fischiato da pag. 162 a pag. 166 Vol. 3 B
- da *Uno, nessuno, centomila:* Mia moglie e il mio naso, libro I , cap. I da pag. 197 a pag. 198 Vol. 3 B

Modulo 6 l'Ermetismo caratteri generali : definizione, nascita contesto temporale, Stile e tematiche

Giuseppe Ungaretti: aspetti biografici principali da pag.401 a pag. 403 Vol. 3 B ; caratteristiche principali della poetica di Ungaretti

- da *L'allegria:* Veglia pag. 421 Vol. 3 B
- San Martino del Carso pag. 430 Vol. 3B
- Mattina pag. 442 Vol. 3 B
- Soldati pag. 409 Vol. 3 B

Salvatore Quasimodo: conoscenza dei principali aspetti biografici pag.592 Vol. 3B

- da *Acque e terre:* Ed è subito sera pag.591 Vol. 3B
- da *Giorno dopo giorno :* Alle fronde dei salici pag. 598 Vol. 3B

Umberto Saba: aspetti principali della vita dell'autore: da pag. 547 a pag. 548 Vol. 3 B

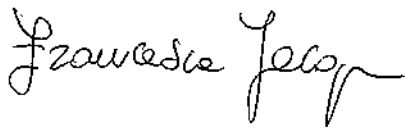
- da il *Canzoniere* : A mia moglie da pag. 561 a pag. 563 Vol. 3 B

Eugenio Montale: aspetti biografici principali da pag. 463 a pag. 464 Vol. 3 B

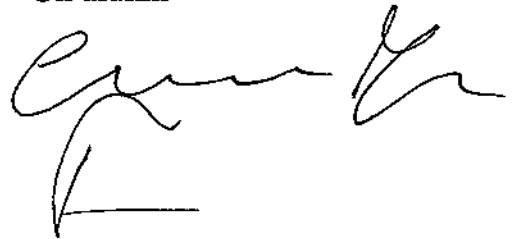
- descrizione della struttura e dei temi della raccolta *Ossi di seppia e Satura*
- Lettura e commento dei seguenti testi estratti dalla raccolta *Ossi di seppia*: Merigiare pallido e assorto pag. 483 Vol. 3 B
- da *Satura*: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale pag. 535 Vol. 3 B

Educazione civica: tematiche trattate :la Resistenza e la cultura della legalità (mafia). È stato fornito agli studenti il materiale allegato al programma.

Il docente



Gli alunni



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Docente: Prof.ssa Rossella Nicoletti

Materia: Inglese

Classe: V I.T.E.

LIBRO DI TESTO: Revellino P. / Schinardi G./ Tellier E. *Let's do business in English! The world or business and finance at your fingertips.*

Module 1

BACKGROUND TO BUSINESS

Marketing basics. Kinds of market. Market research. The role of marketing. The power of advertising. A marketing questionnaire. Marketing and advertising through the Internet. Business organizations: sole trader, partnerships, limited companies, cooperatives franchises.

GLOBALISATION

What is Globalisation?

GRAMMAR FOCUS: the modals would/could to express desire and polite requests.

Module 2

JOB RESEARCH. EMPLOYMENT

Applying for a job. Job advertisements, writing an e-mail, the Curriculum vitae. Writing a C.V.: basic principles. Europass C.V.; E-application forms.
The letter of application (reading and writing).
The job interview.

GRAMMAR FOCUS: the Present perfect

Module 3

POLITICS AND GOVERNMENT IN THE U.K. AND U.S.A.

The United Kingdom. The U.K. system of government (political structure): the Monarchy, the House of Lords, the House of Commons, the Prime Minister. The main British political parties.

The U.S.A. The Federal government. The President. The vice-president. The State government. The local government. The American constitution. The Presidential election. Legislative, executive and judiciary branch in U.S.A.

Module 4

U.K. and U.S.A. ECONOMY AND POLITICS

The United Kingdom: British economy; natural and energy resources.

The United States of America: American economy, natural and energy resources.

GRAMMAR FOCUS: the Passive

Module 5

BUSINESS ETHIC AND GREEN ECONOMY

The triple bottom line, Corporate social Responsibility, Sustainable business, Fair Trade.

Microfinance, Ethical banking.

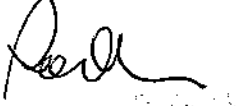
GRAMMAR FOCUS: WH Question words

EDUCAZIONE CIVICA

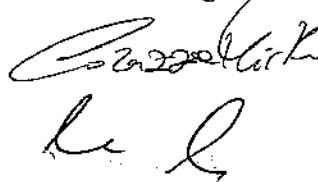
FAO e ONU (nascita, sviluppo, e diffusione di queste due importanti istituzioni). Letture prese da articoli/materiali forniti dal docente.

Firma del Docente:

Prof.ssa Rossella Nicoletti



Firma degli Studenti



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL" ROMA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023

DOCENTE: FRANCESCA CARACUZZI

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

CLASSE: V ITE AFM

LIBRO DI TESTO : ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE /
VOLUME (VINCI ORLANDO ROSA MARIA -ED.TRAMONTANA)

La Finanza Pubblica

La definizione e l'oggetto di studio di Economia Pubblica
Gli operatori economici
Bisogni e servizi Pubblici
Le teorie sulla natura finanziaria

Le spese e le entrate pubbliche

Classificazioni ed effetti economici delle spese pubbliche
Le più rilevanti teorie sulla crescita della spesa pubblica
Le spese di Previdenza ed Assistenza sociale
Le entrate pubbliche originarie e derivate

Le imposte

Elementi e classificazione delle imposte
Il principio della capacità contributiva
Gli effetti economici delle imposte
I principi giuridici e amministrativi delle imposte
L'accertamento e la riscossione

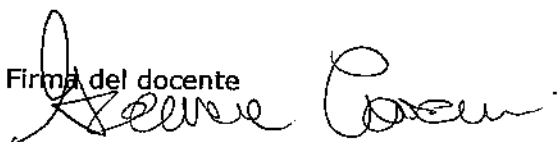
Il bilancio pubblico

Le funzioni ed i requisiti
I vari tipi di bilancio
Il pareggio di bilancio
La riforma del bilancio dello Stato in Italia

Il sistema tributario italiano

Le principali imposte dirette: IRPEF e IRES
Le principali imposte indirette: IVA
Gli obblighi del contribuente
La riscossione ed i controlli

Firma del docente



Gli studenti



DOCENTE: Alessandro Sigalot

MATERIA: Matematica Applicata

CLASSE: VA ITE – AFM

A.S : 2022/2023

LIBRO DI TESTO

: Matematica rosso-vol.5, di Bergamini M. Trifone A. Barozzi G. Ed. Zanichelli 2015.

MODULO 1:

Ripasso

Equazioni di primo grado

Equazioni di secondo grado

Piano cartesiano, relazione tra geometria e valori di incognite, punti nel piano.

Equazioni ad una incognita

Equazioni a due incognite

Analisi di equazione di una retta

Analisi di equazione di una parabola, minimo, massimo, vertice.

Sistemi di equazioni e disequazioni: metodo di sostituzione, metodo di riduzione, metodo di Cramer.

MODULO 2:

Statistica Descrittiva

Definizioni della statistica descrittiva: popolazione, campione, unità statistica, carattere;

caratteristiche: qualitativa e caratteristica quantitativa,

frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata.

Le Serie statistiche storiche e le seriazioni.

Indagine statistica; calcolo delle Medie: aritmetica, la Moda, la mediana, la Ponderata, dispersione o

range di variazione, scarto quadratico medio.

MODULO 3:

Problemi Di Scelta In Condizioni Di Certezza

La ricerca operativa e le sue fasi: definizioni.

Definizione di problemi: discreti e continui; ad una o più variabili; condizioni di certezza o incertezza, effetti immediati o differiti.

Problemi di scelta in caso continuo, definizioni: costi fissi costi variabili; ricavo; guadagno. Definizione di vincolo tecnico e vincolo di segno.

Funzione obiettivo

Funzione obiettivo è una retta: risoluzione tramite i dati del tracciamento del grafico, lettura del grafico (max- min); zona di perdita, zona di utile. Diagramma di redditività, break-even point.

Funzione obiettivo è un parabola: calcolo del max – min; determinazione della quantità ottimale di produzione. Intervallo di produzione. Più funzioni obiettivo: tratti di parabola per intervalli continui o discontinui.

MODULO 4:

Problemi Di Scelta in caso discreto

Tabella di dati e lettura, saper definire i costi ed i ricavi in diverse alternative e valutarne l'opzione migliore. Definire dai dati la funzione guadagno.

Problemi Di Scelta in condizioni di incertezza

Definizioni: variabile casuale/aleatoria discreta, distribuzione di probabilità.

Valore medio $M(x)$, Variabilità statistica, scarto del valore medio, varianza, deviazione std applicata.

Criteri di operare in condizioni di incertezza – valore medio – valutazione del rischio.

Criterio del pessimista e criterio dell'ottimista: definizioni.

gli studenti



il docente



Docente : Francesca Iaconi

Materia : Storia

Classe: V ITE-AFM

A. S. 2022/2023

Libro Di testo: Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento. Vol. 2* Zanichelli editore, 2020; Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale. Vol.3.* Zanichelli editore, 2020.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo 1 l'Italia tra Ottocento e Novecento

Le potenze mondiali tra Ottocento e Novecento

Accenni alla belle époque: un'età di progresso pag. 24 del 1° capitolo Vol.3; accenni alla politica coloniale e alla crisi del sistema giolittiano capitolo 3° da pag. 86 a pag. 88

La prima Guerra Mondiale da pag. 118 a pag. 148

La rivoluzione russa pag.184 (sintesi per nuclei fondanti)

L' Italia dal dopoguerra al fascismo: da pag. 192 a pag. 206

Modulo 2 dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

L'Italia fascista da pag. 236 a pag.261; da pag. 266 a pag. 267

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich da pag. 276 a pag. 280; da pag. 282 a pag. 293 ; da pag. 295 a pag. 297 ; da pag. 301 a pag. 304

L'Unione Sovietica e lo stalinismo pag. 334 (sintesi per nuclei fondanti)

La crisi del '29 da pag. 351 a pag. 355

La guerra civile spagnola (accenni)

MODULO 3 Il secondo conflitto mondiale

Cause e fasi della guerra da pag. 386 a pag. 425

Verso un nuovo ordine mondiale (accenni al processo di Norimberga)

MODULO 4 : la Guerra Fredda e decolonizzazione

Accenni alla Guerra Fredda e alla decolonizzazione da pag. 468 a pag. 472 ; da pag. 474 a pag. 475 (la NATO e il Patto di Varsavia) ; pag. 476 (gli accordi di Bretton Woods) ; decolonizzazione (sintesi per nuclei fondanti N2 Decolonizzazione e sconvolgimenti in Asia e in Africa , pag. 504 e pag. 505.

Educazione civica: è stato utilizzato il seguente testo: Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro, Cittadinanza e Costituzione* a cura di Francesca Faenza. Organismi internazionali da pag. 119 a pag. 127;

Ordinamento della Repubblica pag. 54 e pag. 55 da pag. 99 a pag. 101; da pag. 106 a pag. 115;

istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale da pag. 116 a pag. 119

Il docente

Francesco Jacopi

Gli alunni

Chazzarick
L. L.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2016 di cui si riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE
Alfa spa
Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato

.....

Signori Azionisti,
l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 340.000 euro.

...

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base. L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.

...

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2017 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

...

Andamento della gestione

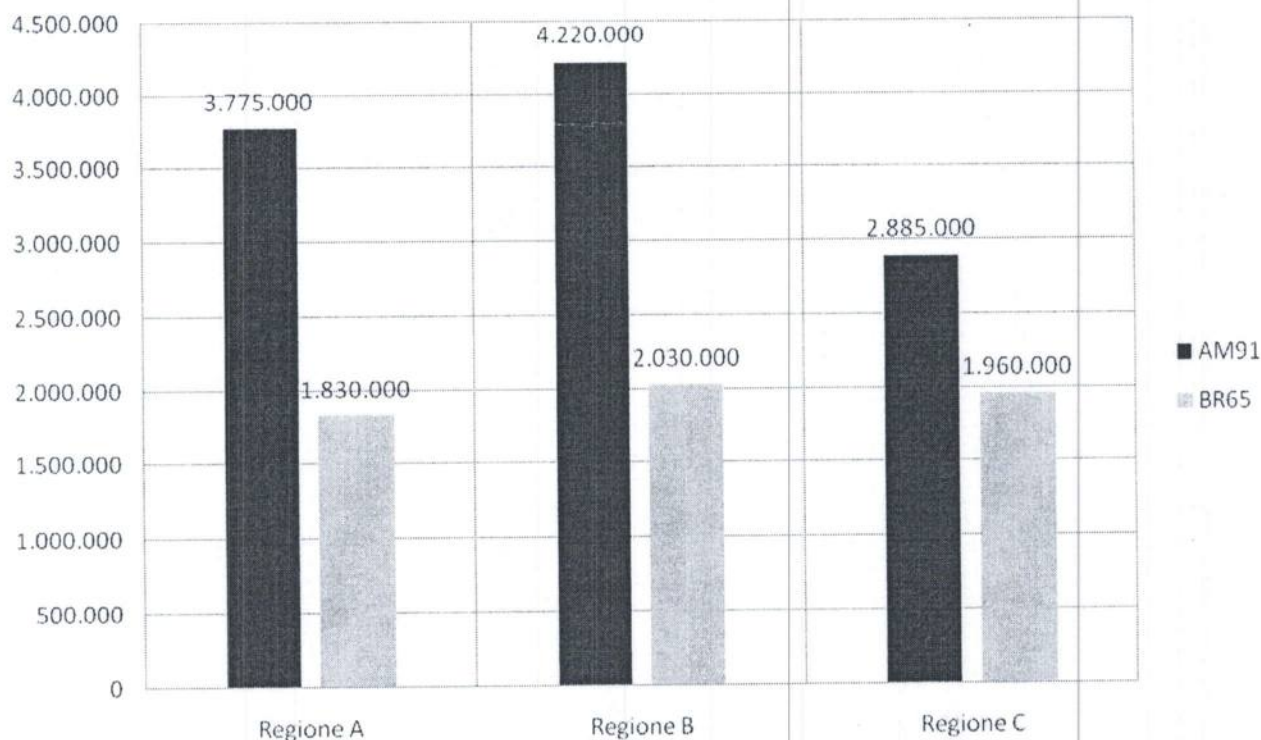
Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2015</i>
Valore della produzione	17.200.000	16.900.000
Risultato prima delle imposte	523.000	490.000

Le vendite realizzate nell'esercizio 2016 sono evidenziate nel seguente grafico.

Vendite realizzate nell'esercizio 2016



Il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

...

Evoluzione prevedibile della gestione

Si presume per il 2017 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia
- lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- l'acquisizione di alcuni impianti
- l'assunzione di personale qualificato.

...

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2017 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017.
3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2017 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
 - patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2017
 - accantonamento per manutenzioni cicliche
 - svalutazione specifica e generica di crediti
 - sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.
4. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2017

1) Relazione sulla gestione

Profilo

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.

Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.

L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2018 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
 - la focalizzazione sui mercati "core";
 - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
 - la crescita sul *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
 - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
 - la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "time to market";
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.

Rischi di business

I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati:

- I cambiamenti delle condizioni climatiche.
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.
- L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate.
- Le politiche concorrenziali attuate dai competitor e il possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

3) Risultati economici di sintesi

Per documenti di bilancio declassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROCE
- PUS

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

1. il report dal quale risultino suggerimenti ritenuti significativi per fronteggiare quattro dei rischi di *business* ai quali Alfa spa è esposta;
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2018 di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2019 ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
3. Beta spa intende smobilizzare i propri crediti per reperire risorse che le consentano di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza. Nel ruolo del responsabile finanziario, presentare la relazione contenente le caratteristiche giuridiche, tecniche ed economiche di due contratti di smobilizzo crediti. Successivamente ipotizzare che Beta spa ne utilizzi uno per finanziare il proprio fabbisogno e presentare le registrazioni in P.D. di gestione e di assestamento evidenziandone i riflessi sul bilancio d'esercizio.
4. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, ha rilevato nell'esercizio 2018 uno scostamento negativo dei ricavi del 12%. Redigere il report dal quale risultino:
 - le cause che hanno determinato lo scostamento in termini di quantità e di prezzo;
 - le indicazioni per l'elaborazione del budget delle vendite del 2019.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentite la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e di grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (D.M. 3/2008 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue italiano-lingua del paese di provenienza nei candidati di madre lingua non italiana.

Non è consentito l'uso di strumenti per il calcolo del valore del denaro nel tempo.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina e quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorar come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono: l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più, da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. Come: *mentre.*

2. il cor m'assalse: *assalì il mio cuore.*

3. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

4. urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. vano: *esile.*

6. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

2 *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

3 *voluttuosamente*: con morboso desiderio. 4 *smania mala*: malvagia irrequietezza.

5 *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

6 *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica online, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.

4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe

«questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari

partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso

sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni:

piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.